

COMUNICAZIONE REINTEGRO ANTICIPAZIONE
(art. 11, comma 8, D.lgs. n. 252/2005)

1. DATI DELL'ISCRITTO

Cognome:											Nome:				
Codice Fiscale:											Sesso:	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F	Data di nascita:	___ / ___ / ___
Comune di nascita:											Provincia:	()	Telefono:	_____	
Indirizzo di residenza:											CAP:	_____			
Comune di residenza:											Provincia:	()			

2. DETTAGLIO IMPORTO REINTEGRATO

Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, **DICHIARA** che, l'importo, versato nell'anno _____ al Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate,

di € _____ , _____

(Euro)

Importo in lettere

costituisce **REINTEGRO DELLA ANTICIPAZIONE** ottenuta
nell'anno _____, per motivazione e importo di seguito indicati*:

A) <input type="checkbox"/>	SPESE SANITARIE	Importo € _____	C) <input type="checkbox"/>	RISTRUTTURAZIONE	Importo € _____
B) <input type="checkbox"/>	ACQUISTO PRIMA CASA	Importo € _____	D) <input type="checkbox"/>	ULTERIORI ESIGENZE	Importo € _____

3. ISTRUZIONI

Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs. n. 252/2005, il reintegro riguarda esclusivamente il capitale erogato a titolo di anticipazione che sia imputabile al maturato post 01/01/2007 (K3). Il reintegro avviene mediante contribuzione eccedente il limite di € 5.164,57 euro. Sulle somme eccedenti il predetto limite, corrispondenti alle anticipazioni reintegrate, è riconosciuto al contribuente un credito d'imposta pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato. Il reintegro può avvenire per l'intero importo anticipato imputabile al maturato post 01/01/2007 o per parte dell'importo anticipato imputabile al medesimo periodo fiscale. La presente dichiarazione, da trasmettere al Fondo Pensione unitamente alla copia del bonifico effettuato entro 30 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro, costituisce presupposto di legge per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta.

Annualmente, in tempo utile, per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stato effettuato il reintegro, il Fondo Pensione, verificata la sussistenza delle condizioni per ottenere il reintegro (si veda al riguardo quanto previsto dal paragrafo 4.3 della Circolare Agenzia delle Entrate n. 70 del 18/12/2007), trasmette all'iscritto un'apposita attestazione da utilizzare per il riconoscimento del credito. Il credito che il contribuente può ottenere è pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato. L'iscritto beneficia del credito attraverso la compilazione del quadro apposito nel Modello Unico o nel 730 riguardante l'anno nel quale il reintegro è imputato. Il credito d'imposta non è liquidato direttamente dal Fondo Pensione.

Il credito può essere compensato in sede di presentazione del Modello F24 utilizzando il codice tributo, attualmente "6833".

L'eventuale versamento aggiuntivo effettuato al fine di reintegrare pregresse anticipazioni può comportare la necessità per l'iscritto di segnalare al Fondo Pensione, entro il 31/12 dell'anno successivo a quello del reintegro, l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla vigente normativa limite di € 5.164,57 euro annui. La richiesta di reintegro, anche se associata al beneficio fiscale del credito d'imposta, non solleva l'iscritto dal presentare al Fondo Pensione la comunicazione annuale dell'ammontare dei contributi versati alla forma pensionistica e non portati in deduzione. E' anzi, necessario, per non vanificare i vantaggi fiscali del reintegro, che la comunicazione dei contributi non dedotti sia trasmessa nei termini di legge.

Data Compilazione: / /

Firma: _____

* E' necessario predisporre una richiesta per ogni tipologia di anticipazione reintegrata.



PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

MODULO REINTEGRO ANTICIPAZIONE
(versione 15.12.2011)

REGOLAMENTAZIONE PER IL REINTEGRO DELLE SOMME ANTICIPATE

Con il presente regolamento il Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate dà attuazione alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 252/05, ed all'art. 34 dello Statuto sociale, in materia di reintegro delle somme percepite a titolo di anticipazione, con le modalità di seguito esposte:

- è fatta salva la facoltà dell'aderente che abbia percepito una somma a titolo di anticipazione di ricostituire la posizione individuale esistente al momento dell'anticipazione stessa, effettuando versamenti a titolo di reintegro, in qualsiasi momento. Il reintegro può essere effettuato con modalità una tantum, mediante contribuzioni eccedenti il plafond annuo di deducibilità di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 252/05, pari a 5.164,57 euro;
- il lavoratore aderente che intenda effettuare i versamenti una tantum dovrà far pervenire al Fondo Pensione apposita comunicazione in tal senso, unitamente alla fotocopia del bonifico disposto. Per adempiere alla formalità sarà necessario compilare l'apposito modulo "Reintegro anticipazione" (disponibile nel sito del Fondo); la compilazione dovrà avvenire in occasione di ogni versamento eseguito, fornendo così opportuna evidenza del versamento che si andrà ad effettuare sulla propria posizione individuale;
- l'importo di ciascun versamento dovrà essere di almeno 500,00 euro. I versamenti potranno essere eseguiti in un'unica soluzione nel mese di dicembre, entro il giorno 20, mediante un bonifico a favore del c/c:

IT 13 P 05000 01600 CC0015004200

intestato a Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate, aperto presso DEPObank di Milano, utilizzando la causale "cognome e nome - codice fiscale - reintegro anticipazione anno _____";

- gli importi così versati, sulla base delle scelte a suo tempo attivate dall'iscritto medesimo con riguardo alla destinazione delle contribuzioni, saranno trasformati in quote di una o più delle linee finanziarie disponibili nel Fondo, ovvero in premi da impiegare in una delle polizze del comparto assicurativo;
- le somme versate a titolo di reintegro sono imputate alla posizione individuale dell'aderente esistente al momento della percezione dell'anticipazione, ovvero pro quota alle componenti "se esistenti" al momento dell'erogazione. I versamenti effettuati a titolo di reintegro delle somme sono deducibili dal reddito complessivo dell'iscritto ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.Lgs. 252/05, al netto della ordinaria contribuzione. Sulle somme eccedenti il suddetto limite è riconosciuto all'iscritto un credito d'imposta pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato.

Le Funzioni competenti del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (mail fondo.pensione.bpa@ubibanca.it, tel. 0731/647910-657-197-405, fax 0731/647403) restano a disposizione per eventuali chiarimenti.